«LE MANI SPORCHE» DI SARTRE AL TEATRO STABILE DI TORINO

Gianfranco De Bosio ci parla dell'allestimento del testo sar-Iriano («Un grumo di problemi e non una (commedia a tesi »)





«Le polemiche

serviranno a chiarire»

Isoprattutto sulla sua carica d

ca. autenticamente umana, ad

- E le due guardie del cor-

- Nel nostro spettacolo sono.

naggio così come lo vediamo

tuccio e Giulio Bosetti).

i questo momento, sarà fatta.

Dal nostro inviato

saggezza realistica, materialisti un livello superiore della semene incontro fin dalla perife-della città, arrivandoci dal-mentalismi. Chiave del perso-L'« operazione » Sartre vi utostrada di Milano. Grandi naggio è la battuta « io amo gli uomini per quello che sono. nifesti a rettangolo verticaattirano il vostro sguardo e anche quella «faccio una pole loro parole a caratteri po di Hoederer, che nella edizione francese del '48 e in quelbitali. Sartre, le mani spor-≁le mani → stampate in ro. E' l'annuncio del nuovo la italiana del '49 apparivano tacolo del teatro Stabile come dei gangsters? la città, che vedremo lunesera in anteprima, e che invece, del semplici operai. presentato al pubblico Partigiani armati, si capisce: ted). Mentre attraversiamo ma non dimentichi di essere. rino diretti al Carignano. in nella vita civile, dei lavoratori. esto pomeriggio uggioso, ri- Uno di loro lo dice: «facevo isiamo all'inverno di quin- lo stagnino ». 😘 😘 🛠 🕏 anni fa, quando vedemmo. Incomincia la prová. I tecni-Odeon di Milano la « pri- ci hanno finito di mettere a delle Mani sporche nella punto l'impianto scenico, una ssinscena della compagnia grande struttura fissa che inten-

mara-Bagni; una gelida not- de richiamare la travatura di teatro, conclusasi tra rab- ferro di un interno di fabbrifischi di una parte del ca, e dentro la quale si realizche si sentiva offe-|zano i cambiamenti con ele in modo cinico e provoca- menti mobili. Scena quarta io, dalla vicenda che si era del guarto quadro: l'inconlta sul palcoscenico; e tra tro tra Hoederer e i rapprealtrettanto testardi. sentanti dei partiti borghesi coi asi per un caparbio appog- quali egli vuole entrare in una ad un testo e ad uno spetta- alleanza . in vista dell'obietgli slogans propagandistici nazisti e la preparazione del volgarmente reazionari. indici anni fa. Molte cose co cambiate. Sembra talmenovvio dirlo, che poi si finicon non averne la chiara plice. Con la perentorietà delle sazione: con non capacitar- idee chiare. delle proposte neche tutto cambia, si evolve, cessarie, senza autentica altersupera, si trasforma. L'im-|nativa. tante è che questo divenire | Se farà tutto il suo persoa sempre più dei protagoconsapevoli. livediamo Gianfranco De

io dopo molti mesi. Nel suo ente passato c'è la regia del rorista, il film sulla Resinza a Venezia**, e,** ahim**è,** un sso incidente d'auto che lo tenuto lontano dal teatro qualche tempo. parliamo a lungo, sia per

resse umano, sia per curio-- tecnica - (un colpo di di questa messiscena delle ni *sporche*, al suo perchè, al l

del repertorio per la stagio-1963-64 per una serie di ciranze venne avanzata la proa di rimettere in scena il o di Sartre. Iniziate le prarelative, ci si sentì negal permesso dagli agenti di e. in nome del veto posto 'autore, che non voleva più lre, con la sua opera, un esto ad una azione anticoaista. Con interventi ad alto llo politico-culturale, moslalla convinzione che l'opeappresentata oggi possa core l'occasione del porsi. odo consapevolmente spreicato, di una serie di proconnessi con l'attività di partito rivoluzionario e an-'avvio di una discussione. riusciti a far recedere Sar-

dalla sua decisione. la prova eccola qui — dice Bosio — eccola in questi di manifesti: eccola nella lizione in cui siamo qui un utti, stremati dalla fatica: ni malati, come sai Bosetti ce la fa più e siamo coti a rimandare: eccola nel ro che vedi in palcoscenico. sì, dal discorso teorico opportunità di riprendere ini sporche — che De Boravvisa nell'attualità dei temi. la lotta rivoluzionae le sue leggi, il conflitto - purezza - di una aziostratta dalla realtà concrelorica è l'- operatività - che ce in questa realtà concretorica, si cala — veniamo scorso che in ultima analisi iù a cuore al teatrante: il appunto, teatro con un come questo.

E' una grossa responsabi-— dice. — Il mio sforzo è cd è quello di sgombrare impo da tutti gli equivoci me le Mani sporche non è testo a tesi, ma un grumo roblemi. Il mio compito è ercare di chiarirli, di ofalla conoscenza e alla mee del pubblico. Nascepolemiche? Ben vengavengano, si capisce, soutto da sinistra, tra i costi. Quanto agli altri, dico rghesi, le destre, cercherò on offrire nessun pretesto una utilizzazione dello speto ai loro fini.

Puoi farmi un esempio di hal voluto evitare questi Be', vedrai lo spettacolo

espertissimo giocatore di scritto la commedia L'Arialda e ne, da motivi esclusivamente lavellismo, ma puntando di averla fatta mettere in scena campanilistici.

Si rifà «La donna scimmia»

Il film di Ferreri adattato « alle particolari esigenze del pubblico americano»

- La troupe del film La donna scimmia, con il regista Marco Ferreri e gli interpreti Ugo Tognazzi e Annie Girardot, è ritornata in questi giorni a Napoli — informa una notizia di agenzia — per girare nuovamente alcune scene del film, in vista del lancio sul mercato americano Dovranno essere sostituite - continua la notizia - buona parte delle scene girate a Napoli, come da richiesta avanzata dai distributori statunitensi, per adattarle a particolari esigenze del pubblico d'oltreoceano La troupe, ieri mattina si è recata nel mendi-cicomio di via Cristallini, dove ha iniziato le riprese ». Come i lettori ricorderanno, La donna scimmia, all'atto della sua uscita sugli schermi nazionali, era stata già oggetto

di una violenta manomissione, attraverso il taglio del finale. effettuato dal produttore Carlo Ponti all'insaputa del regista. Ora è lo stesso Ferreri che sta procedendo al rifacimento della sua opera (le - scene girate a Napoli -, sarà bene rammentarlo, costituiscono almeno due terzi della pellicola): niente di male, naturalmente, se l'autore avesse deciso, in piena libertà, di rielaborare La donna scimmia alla luce delle critiche rivolte al film, o di un suo personale ripensamento Ciò che colpisce, sgradevolmente, è quel parlare di un adattamento - a particolari esigenze del pubblico d'oltreoceano -, come da richiesta avanzata dai distributori statunitensi. Di siffatti - adattamenti - esiste già, fra gli altri, un grave esem-pio: l'edizione americana del Gattopardo, sconciata nel rac-conto, nel dialogo, nel colore, e di conseguenza ripudiata da

Il diritto d'autore in campo cinematografico, già pesantemente limitato e conculcato entro i confini del nostro paese. vi**en**e del **tutto a dis**solversi quando un film varchi le frontiere italiane. Lo stesso produttore Ponti è stato, due anni or sono, al centro di un clamoroso episodio del genere, quando o che pareva volesse far pro- tivo comune, la lotta contro i al Festival di Cannes, da Boccaccio '70, tolse di netto l'intero episodio firmato da Mario Monicelli.

Scioperano i dipendenti degli enti lirici

Oggi. a Roma e nelle altre sinfonici i quali rivendicano un Arturo Lazzari città d'Italia, i dipendenti degli nuovo contratto di lavoro. enti lirici effettueranno uno In conseguenza dello sciopero sciopero di 24 ore, proclamato tutti gli spettacoli d'opera in (Sopra al titolo: Gianni Sandalle organizzazioni sindacali programma per la giornata di dei dipendenti degli enti lirici eloggi sono sospesi.

recnica. (un colpo di no in automobile e le sue seguenze): ma anche per ivare con calma al probleche ci interessa. e Bosio ci parla delle orii di questa scelta. Quasi un lo fa. in sede di preparaziodel repertorio per la stagio-

Una manifestazione contro Franco e Salazar (alla quale hanno assistito cento milioni di telespettatori) ha sconvolto il programma



Copenaghen — Gigliola Cinquetti mentre canta «Non ho l'età per amarti».

Registi e scrittori difendono «L'Arialda»

- Non ho riscontrato nulla di la Roma e a Milano; il secondo tatori, esuli spagnoli, apparte del film I malamondo, in proosceno ne di immorale nel- di averla pubblicata L'Arialda, nenti al - Gruppo '61 - Il - fuo- grammaz one in una sala cittal'Arialda -. Concordemente, la secondo l'accusa, riveste carat-ri programma - è avvenuto po-dina, - poiché la pelificola - è diversi aspetti, come La signobe vegral to spettacolo l'Arialda ». Concordemente, la secondo l'accusa, riveste carattere di oscenità.

Il Arialda ». Concordemente, la secondo l'accusa, riveste carattere di oscenità.

Il Arialda ». Concordemente, la secondo l'accusa, riveste carattere di oscenità.

Hanno escluso tutti e tre che L'Arialda possa essere giudicata oscena e hanno precisato che in attanta della quarta sezione del Tributatione prerivo della quarta sezione dell pubblica commetia situazione prerivonaria (siamo, come sai, in paese dominato dalle dealleato con Hitler, e in ra con l'URSS) è presennon come un raffinato, cispertissimo giocatore di seritto il commedia L'Arialda e spertissimo giocatore di seritto il commedia L'Arialda e seritto il commedia seritto il commedia serit

sciti Modugno. Villa e Rascel sard certamente oggetto di lunotto anni e bissando il discus- petizione senza neppur gusto o

Copenaghen. La sua vittoria è venuta al

ermine di una serata movi

nentata. I circa cento milioni di telespettatori hanno visto, ad un certo momento, un nomo salire sul palcoscenico, la presenlatrice arretrare intimo: telecamere roteare. Poi tutto è tornato a posto, anche se și sono udite delle grida. Si è trattato (Tagliani non l'ha detto) di una manifestazione antifranchista e antisalazariana orgaco prima che venisse eseguita detio nel provvedimento dei ra omicidi o Piombo rovente, la canzone rappresentante il spettacolo cinematografico che provvedimento dei ra omicidi o Piombo rovente, magistrato — può qualificarsi c'era da aspettarsi davvero spettacolo cinematografico che qualcosa di più dignitoso, se ha carattere di oscenità ».

Il festival del jazz

Serata italiana a Sanremo

Dal nostro inviato

All'insegna del jazz italiano

è aperta stasera, nella nuo-

va sede del Teatro Ariston, la

IX edizione del Festival del

jazz di Sanremo, festival che si fregia, giustamente, del titolo di internazionale mà che quest'anno pare avere puntato tutte le sue carte sulle forze nazionali. E se vogliamo proprio cercare di scoprire, in questa manisestazione, il lato più positivo, dobbiamo appunto sottolineare la tempestività della messa a fuoco che essa opera sulla situazione attuale del jazz in Italia. Tutti e tre i comin Italia. Tutti e ire i complessi, infatti, inviati a Sanremo, quello di Gaslini, che ha
dato il via stasera alla Rassegna, il quartetto di Buratti e

"Tankred Dorst, scrittore tedesco di teatro, operante a Monaco di Baviera, ripropone
un'idea non tanto nuova di
"teatro puro »: un teatro che
"teatro puro »: un teatro che 'altro di Eraldo Volontè, si sono recentemente imposti alla cronaca e all'attenzione grazie ad un microsolco realizzato da clascuno di essi (Oltre di Gaslini, Jazz forms for export di Buratti, e infine My point of view di Volontè, titolo, dei tre il meno originale, quest'ultimo, essendo già apparso sulla busta di un microsolco estiv**o di** Herbie Hancock). Si dirà che forse è eccessivo parlare di - situazione - attuale del jazz nostrano, se questa si basa soltanto sull'uscita di alcuni dischi Il fatto è che. tà delle tre pubblicazioni sirizza (oggi ancor più di dieci anni fa, quando esistevano almeno i pionieri pieni di en-

Dei tre complessi, quello di Gaslini punta forse con maggiori ambizioni all'originalità, quello di Buratti all'uroenza espressiva, ad un certo esistenzialismo che, se non è poi sicuramente garanzia di urgenza di dire, si distingue certamente dall'accettazione di formule americane nude e crude. Più tradizionalista, sotto questo aspetto, è Volontè, anche se il modello oggi da lui prediletto la forza. Il sovrano chiede al-si chiama — e si sente — Col-la donna di indicare qual'è il si chiama — e si sente — Col-

rare, della presenza di nuovi

Gaslini, stasera, non si è comunque limitato a farci ascol- l'alto delle mura. Indica quintare le opere da lui già suonate o registrate, ma ha affrontato nuove composizioni avvalendosi di un materiale umano alquanto vario, come un coro vocale e la cantante la donna debbono ora provare indio-americana Jo Garceau di essere marito e moglie. I Abbiamo parlato, a proposito di Giorgio Gaslini, di opere: zi a due ufficiali episodi di una e di opere infatti si tratta: anche se questo termine è una veste che il jazz ha sempre sionati al suo racconto, ma il indossato con un certo imba- soldato pena assai ad uscire razzo e goffaggine, da quella dalla grigia certezza della sua isata che esso è in genere. Ma l'autore di Oltre ha l'am- i commilitoni. La donna scaglia bizione di pervenire ogni volta la sua grande invettiva contro all'opera unitaria, preordinata. l'imperatore ed il suo ferreo anche se i solisti (Gianni Be- esercito. In questo breve epidori al sax, Bruno Crovetto al sodio con efficace rappresenbasso e Franco Tonani alla bat- tazione vien colta la crudeltà teria) vi sono chiamati a dare degli ufficiali, la disumana un contributo decisivo. Insomma, si sarebbe tentati di far spaventosa crudeltà della guerrientrare questa musica sotto ra: l'unica consolazione in que la corrente etichetta di eterza sto mondo sembra l'abbandocorrente -, lanciata dagli espe-

rimenti di John Lewis e Gunther Schuller: ma sarebbe un chiara traduzione scenica per errore: questi, infatti, si limita- la regia di Luigi Pascutti e per no a sommare, quando non so- la recitazione di Diego Michelo a contrapporte, musica classica moderna e jazz impropvi- Rivié. Una citazione a parte sato. Gaslini, al contrario, cer-Gigliola Cinquetti ha vinto il IX Gran Premio Eurovisivo della canzone, cantando Non ho l'età per amarti, di Nisa e rimenti classici si fondono funzionalmente.

Quanto Gaslini ha suonato è riuscita la timida liceale di ghe discussioni, cosa già posi-Verona. Ha addirittura stra-vinto — 49 punti contro 17 del di John Lewis e del suo Moden cantante inglese — dando al-l'Italia la prima vittoria dopo cliché, stanca e monotona riivello delle altre composizio- gio questo chitarrista brasiliani in gara (se si esclude la can- no, che da anni ormai, di tan-

Sequestrato a Lecce

« i malamondo » LECCE, 21. nizzata da un gruppo di spet- ha disposto stasera il sequestro tatori, esuli spagnoli, apparte del film I malamondo, in pro-regista Alexander Mackendrick. OSCAR di Set. diretto dal regista Paolo Cavara.

le prime

Teatro

La curva e La grande

invettiva Tankred Dorst, scrittore tesi sganci da ogni sistematica concezione del mondo che parta «dal non so», che si crei in piena libertà creativa, tuffandosi in un mondo del tutto immaginario. Dorst quindi afferma di appartenere alla schiera di quegli autori che - tentano di cavarsela senza un solido sistema di valori, sanno di non migliorare il mondo, non costruiscono neppure sulla certezza della scelfa tra il bene ed il male, libertà e non libertà ∗. Un programma di deciso disimpegno morale dunque proposto pur ambiziosasenza voler negare la casuali- mente, ma che non offre suasivi e significanti esiti teatrali. multanee, tanta stasi caratte- La curva un sinistro grottesco quadretto ove sono dipinti due personaggi in vesti quasi clownesche che attendono ad una tusiasmo) il jazz fatto da mu- latale svolta stradale la morte sicisti nati e operanti in Italia. di imprudenti automobilisti, che basta un piccolo fatto co- per derubarli di ogni loro aveme quello a far parlare, o speun epidermico gioco verbale e quel che di buono propone è reminiscenza di altri autori La grande invettiva svolge. invece, motivi interessanti: ma non è evidente la lezione teatrale di Brecht? Di questo atto unico è protagonista una giovane donna cinese, che davanti alle mura della immensa fortezza, ove ha sede l'imperatore, chiede che le sia resti-

suo sposo. Invano essa lo scorge fra i soldati che sfilano dalduto il marito se ne può riacquistare un'altro. Ma sia il soldato, che agogna la libertà e quindi si presta al gioco, che due raccontano, quindi, dinanimmaginaria vita comune. La donna sa dare accenti appasusica assolutamente improv- vita di soldato ed infine desiste dall'inganno e ritorna fra

tuito il marito arruolato con

| narsi ai propri sogni. I due atti hanno avuto una Giulio Donnini, Nello merita la brava Anna Lelio.

> Cinema Sammy va al Sud

so successo di Sanremo. Con piacere di - trovate - un tempo Sammy è un ragazzo di dieci questa affermazione. Gigliola felici e fresche. L'aggiunta di anni, che vive a Porto Said: ha superato la prova d'appello Laurindo Almeida non ha cer- rimasto orfano (la madre si è ora imposta cantante to giovato al quartetto, se non perita nel bombardamento delinternazionale. A parte i menel senso di farlo talvolta steriti personali e oggettivi. l'atzare verso forme non jazzistigio-francese contro l'Egitto). fermazione italiana è stata sen-che, benst da divertissment, egli si dirige da solo verso it za dubbio favorita dal basso d'altri tempi Curioso personag- Sud dell'Africa, per raggiungere la zia, a Durban: ha pochi zone monegasca e quella lus- to in tanto, affligge i fans del soldi in tasca, una piccola bussemburghese) ma anche, e forse in misura rilevante, dal fatto che Non ho l'età era già conosciuta dal mubblica scianza de quenta tusto che Non ho l'età era già conosciuta dal mubblica scianza de quenta tusto che Non ho l'età era già conosciuta dal mubblica scianza de quenta tusto che Non ho l'età era già cosenso magari ormai vieto di
con un magarita arabo: con nosciuta dal pubblico europeo. virtuoso della bossa nova come una turista americana e con grazie alla trasmissione euro- di Johann Sebastian Bach, e poi una turista americana e con visiva del Festival di Santano de la ritropi con cual con la di lai mida: con un carella. risiva del Festival di Santemo te lo ritrovi, con quel suo fac- la di lei guida; con un caccia-La partner di Gigliola, Patri-cione da posteggiatore traste- tore e cercatore abusivo di diacia Carli, l'ha inoltre incisa e diffusa nel Belgio. Insomma, il viso - acqua e sapone - della Cinquetti ha funzionato anche l'asciano più dubbi...

Cinquetti ha funzionato anche l'asciano più dubbi...

Topolino di vali questo prima non ci si crede, con tutta quella fama, ma che poi non lasciano più dubbi...

Topolino di vali postegnitive truste- prima adustro di questo prima sono ci si crede, con tutta quella fama, ma che poi non lasciano più dubbi...

Topolino di vali postegnitive truste- prima adustro di questo prima non ci si crede, con tutta quella fama, ma che poi non lasciano più dubbi...

Topolino di vali questo prima prima prove: ucciderà, fra l'altro, un leopardo, che minaccia- lasciano più dubbi... va di sbranare il suo amico. Daniele Ionio e si avvolgerà orgogliosamente, nella pelle dell'animale. Infine (facciamo grazia al lettore di qualche episodio secondario) arriverà alla mèta, zeppo di precoci esperienze virili. E sognerà miniere di preziosi da sfruttare, una volta divenuto

adulto. Tutto il repertorio folcioristico del continente nero è scio rinato senza estro dinanzi a nostri occhi. durante l'improbabile ilinerario del fanciullo e le popolazioni indigene sono n P.M. dott. Alessandro Stasi bellamente considerate secondo vecchi schemi razzisti. Da cui si devono film notevoli per

Rai V

contro canale

Maurois dal vivo

Il redattore capo del Figaro litteraire ci ha detto ieri sera che André Maurois ha un grande pudore dei propri sentimenti; lo stesso scrittore francese ha accennato alla propria timidezza. E stato forse a causa di queste caratteristiche della personalità dell'accademico francese, che ieri sera, nel corso della trasmissione Un'ora con André Maurois andata in onda sul secondo canale, si è parlato assai più di Balzac e di Proust che di lui, di Maurois. E, tuttavia, non possiamo dire di non avere conosciuto più da vicino questo scrittore, anche al di là delle sue parole e degli argomenti trattati nella conversazione tra lui ed Ettore Della Giovanna, autore dell'intervista.

Abbiamo constatato, ad

esempio, quanta disciplina,

quanta metodica ricerca,

quanto paziente lavoro si na-

scondono dietro la sua con-

versazione cordiale e brillante, che sembra creata apposta per animare un salotto letterario. E abbiamo inteso come quest'uomo, incantato ammiratore della bellezza femminile, física e spirituale, ammiri e custodisca con pari incanto alcuni preziosi documenti e sappia intuire una presenza umana dietro le liste dei debiti di Dumas Quello dedicato ai documenti che servono da base alle biografie scritte da Maurois è stato uno tra i momenti migliori dell'incontro di ieri sera: avremmo anzi voluto che durasse di più e avremmo desiderato che Della Giovanna ci mostrasse meplio quelle carte rare sul video Quel largo foglio gremito di correzioni e di brani di prosa - montati insieme, ci ha aperto uno spiraglio sul lavoro di Proust e ci ha lasciato dentro una tale curiosità insoddisfatta! Peraltro, di Proust si è parlato molto. La moglie di Maurois, una donna dotata di grande fascino, ci ha raccontato i suoi incontri con l'autore di Swann come meglio non avrebbe potuto. trasmettendoci anche la sottile commozione delle sue memorie. E Maurois s'era tirato da parte e l'osservava in sorridente silenzio: ci sa-

rebbe piaciuto, di tanto in tanto, coglierne direttamente l'espressione. Insomma, non possiamo negare che l'incontro di ieri sera è riuscito soprattutto grazie alle qualità di interlocutori di Maurois e di sua moglie. In Ettore Della Giovanna, invece, abbiamo avvertito una certa meccanicità, più rimarchevole proprio perchè contrastava con la affabile naturalezza dell'accademico francese. Abbiamo detto altra volta che da questi incontri, secondo noi, si potrebbe trarre di più se si lasciasse un margine maggiore alla improvvisazione, se si cercasse di - rubare - dal vivo la la personalità dell'interlo-

Del Festival della Canzone europea, trasmesso sul primo canale dopo un racconto di Lardner, c'è poco da dire: c'era nell'aria un sentore di cerimonia, accentuata dalla presenza delle buffe 'guardie in colbacco. Tagliani ha presentato con la sua solita correttezza, senza sfuggire ai toni d'occasione, ma evitando almeno quella nota di fastidiosa superiorità che aveva contraddistinto le introduzioni della Lojodice a Sanremo.

cutore.

programmi

TV - primo

10,15 La TV denli agricoltori

	·	ubyli ayrıculluri	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	11,00	Messa	
	11,45	Rubrica	religiosa
	15.00	Sport	ripresa di un avvenime to agonistico
	17,30	La TV dei ragazzi	a) lvanhoe; b) Alvi c) Cortometraggio
	18,30	La vecchia bottiglia	della serie « Ai conf della realtà »
	19,00	Telegiornale	della sera (1º edizion
	19,20	Sport	Cronaca registrata di avvenimento
	20.15	Telegiornale sport	
	20,30	Telegiornale	della sera (2º edizione

21,55 Inchiesta sul turismo marittim<mark>o</mark>

22,45 La domenica sportiva Telegiornale

21.00 La cittadella

TV - secondo

dal romanzo di A J Cronin Con Eleonora Ross

Drago, Alberto Lupo, A.

M. Guarnieri

in poltrona, a cura di Paolo Cavallina 19.55 Rotocalchi 21,00 Telegiornale e segnale orario Renata Mauro, Arnoldo Foà, Emilio Pericoli, Lui-gi Tenco e Alida Chelli 21,15 La comare Cronaca registrata di un **22,15** Sport Notice sport



Alberto Lupo: . La cittadella . (primo, ore 21)

Radio - nazionale

15. 20. 23. — Ore 6,35: Il can-tagallo; 7,10: Almanacco; 14,30: Domenica insieme; Culto evangelico; 8,20: Solista leggero; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti: 9.10: Musica smissione per le Forze Armentin: 21: Radiocruciverba; mate; 11,10: Passeggiate nel 22: Il puntaspilli, di Izzo e tempo; 11,25: Casa nostra: Aveta; 22,15: Musica stru-

7.20: Il cantagallo; 7,35: I 15.45: Tutto il calcio, minuto pianetini della fortuna; 7.40: per minuto; 17.15: Aria di casa nostra; 17,30: Concerto sinfonico; 17.30: Musica da ballo: 19.15: La giornata sportiva: 19.45: Motivi in giostra: 19,53: Una canzone al sacra; 9.30: Messa; 10.15: giorno; 20.20: Applausi a...; Mondo cattolico; 10.30: Tra- 20.25: Domenique, di E. Frocircolo del genitori; 12: Ar- mentale; 22,45: Il libro più lecchino; 12,55: Chi vuol es-ser lieto...; 13,15: Carillon- campionato di calcio.

Radio - secondo

Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30. Ore 7: Voci d'italiani all'este- Concerto di musica leggera; ro; 7,45: Musiche del matti- 15,45: Vetrina della canzone no; 8,35: Musiche del matti- napoletana; 16,15: Il clacson; no; 9: Il giornale delle don- 17: Musica e sport; 18,35: I ne: 9.35: Motivi della dome- vostri preferiti: 19.50: Innica: 10: Disco volante: 10.35: contri sul pentagramma; Musica per un giorno di fe- 20,35: Tuttamusica; 21: Dosta; 11,35: Voci alla ribalta; menica sport; 21,35: Musica 12: Anteprima sport; 12,10: leggera in Europa: 22,20: I dischi della settimana; 13: Programma musicale.

Appuntamento alle tredici; 13,40: Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15:

Radio - terzo

Ore 16,30: Le Cantate di zo; 21,20: Il tamburo di pan-J.S. Bach: 17.15: Lavoro di no, di O. Fiume - Il pianista prosa; 19: Programma musicale; 21: Il Giornale del Ter-

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



















